



I.P.B. – Italia *International Peace Bureau*

PRESENTAZIONE

L'International Peace Bureau è a tutt'oggi, con la sua importante storia e la sua credibilità organizzativa internazionale, l'organizzazione più antica nel mondo del pacifismo internazionale, la pietra miliare, la **cellula madre** dalla quale ha avuto origine tutto il pacifismo moderno. Con straordinaria intuizione, ancora nel XIX secolo, i padri fondatori dell' IPB vollero un Istituto che si facesse carico di portare la voce della *società civile all'interno delle istituzioni internazionali per far sì che fosse ascoltata..*

Un Bisogno che è sentito vivo più che mai ancora ai giorni nostri.

Negli ultimi anni abbiamo assistito “pressochè impotenti“ all'ampliamento continuo del divario tra ciò che **I GOVERNI FANNO e CIÒ CHE IL POPOLO VUOLE, tra le RAGIONI DI STATO e LE RAGIONI DELLA SOCIETÀ CIVILE.**

Come si è visto, le grandi dimostrazioni di piazza non raggiungono l'obiettivo di influenzare le scelte politiche. Per questo motivo è essenziale che le associazioni pacifiste sappiano adattarsi all'evolvere dei tempi.

IPB-Italia nasce all'interno dell'International Peace Bureau quale modello di associazione pacifista di nuova generazione con una metodologia di lavoro completamente innovativa che non trova pari in tutto il mondo per efficacia, qualità e livello. Esso fonda il suo lavoro su progetti concreti intorno a temi specifici, cercando così di affrontare settorialmente le sfide del nuovo millennio e il bisogno di pace espresso dalla società civile..

L'IPB-Italia ha un suo ormai collaudato metodo di lavoro basato sul contributo di un team di esperti di alto livello (medici, giornalisti, esperti di diritto internazionale, ingegneri ambientali etici, biologi, educatori, tecnici, ecc...) che tramite un laboratorio di riflessione e discussione chiamato **Comitato Scientifico** collaborano, spesso per via telematica, per preparare le linee di azione per tutti i progetti.

L'applicazione rigorosa di questa metodologia abbinata al principio delle unità totipotenti che fanno proprio ed esportano verso l'esterno il prodotto della riflessione e discussione collettiva ha consentito a IPB-Italia di raggiungere importanti risultati..

IPB-Italia ha adottato lo slogan “**People for Peace**” - “**La gente per la pace**”

Tutti gli uomini di buona volontà, appartenenti a tutti i credo politici e fedi religiose, di qualunque razza essi siano, se si riconoscono in questo slogan e credono nella Società Civile quale legittima depositaria del Principio di Sovranità possono trovare nell'International Peace Bureau un luogo dove operare per il bene dell'umanità e la difesa delle generazioni future.

Il bisogno di pace è della Società Civile, non dei governi.

La Società Civile ovunque nel mondo e' composta da madri, bambini, mariti, nonni e tutti chiedono una sola semplice cosa: -di potere vedere crescere i loro figli, di potere offrire loro una vita senza la paura-.

LA PACE è una colomba bianca che deve potere volare alto.

ATTIVITÀ' IPB-ITALIA

L'Ufficio Italiano dell'IPB, attualmente è in fase di forte attività e sta realizzando con le Istituzioni Pubbliche e private Nazionali importanti collaborazioni.

EDUCAZIONE ALLA PACE:

→ Con la collaborazione del Comune di Lugo, sede del nostro Ufficio Nazionale Autonomo, nel 2004 abbiamo istituito il Premio Letterario Internazionale ***“Una favola per la Pace”*** al fine di coinvolgere adulti e studenti a una nuova e più individuale riflessione sui temi della pace.

L'anno 2005 ha visto la seconda edizione del nostro Premio sostenuta dalle principali Istituzioni italiane (Presidenza della Repubblica, Ministero dell'Istruzione, Regione Toscana e Regione Emilia Romagna, Ufficio Italiano dell'UNESCO, Croce Rossa Italiana, Università degli Studi di Bologna). Un successo di partecipazione delle opere concorrenti, quasi raddoppiate rispetto alla prima edizione, di pubblico e di interesse mediale che ha permesso una presenza massiccia di IPB-Italia su quotidiani e reti televisive del territorio.

Dopo la cerimonia di Premiazione, avvenuta nel mese di maggio nel teatro Rossini di Lugo alla presenza di importanti personalità del mondo della politica e della cultura, ha avuto luogo **“LA PACE IN PIAZZA”** festa popolare multietnica e multiculturale che IPB-Italia ha voluto e positivamente realizzato per coinvolgere ancor più la popolazione locale.

E' in corso di realizzazione la seconda antologia delle opere premiate, destinata, come la prima, soprattutto a biblioteche pubbliche e scolastiche. Il libro, edito entro l'anno, sarà il centro di nuove iniziative per la promozione della pace.

→ IPB-Italia, nel sessantesimo anniversario dell'olocausto nucleare giapponese, ha organizzato una mostra fotografica e multimediale itinerante: ***“La lunga ombra del sole di Hiroshima–Immagini per non dimenticare”*** corredata di 60 fotografie formato 60x80, 2 testimonianze audiofoniche originali e 5 videodocumentari –tre brevi da 15 minuti e due lunghi da 30 minuti– per varie fasce d'età. Una manifestazione che, negli intenti, non vuole essere solo riflessione storica bensì costituire uno stimolo forte -attraverso appositi seminari, tavole rotonde e conferenze- per affrontare i temi del pericolo odierno costituito dagli arsenali e dalle armi nucleari.

La mostra fotografica, viene offerta da IPB-Italia gratuitamente a tutti i Comuni Italiani i cui Sindaci abbiano aderito alla campagna **“Mayors for Peace”**, ha visto la sua inaugurazione a Campi Bisenzio (FI) nel settembre 2005 ed è stata visitata dal Sindaco di Hiroshima Akiba Tadatoshi, Presidente della campagna mondiale Mayors for Peace, ed ha attualmente un calendario che la vede impegnata fino a tutto novembre 2006.

In occasione della mostra IPB-Italia ha autoprodotta due video-documentari ***“Armi di distruzione di massa – Kurdistan 1988”***, sulle armi chimiche utilizzate contro le popolazioni curde in Iraq e ***“Piccoli sogni di carta contro la guerra”***, la storia della piccola giapponese Sadako Sasaki; per quest'ultimo video sono in corso trattative per l'assunzione dello stesso come supporto didattico presso le scuole del Comune di Firenze.

→ **Missione di pace e di amicizia in Iraq:** IPB-Italia porta la pace della gente in Irak. Una delegazione di IPB-Italia accompagnata da una delegazione di Sindaci italiani per la pace e giornalisti della Rai e di Al Jazeera sono stati invitati dal Sindaco della Città di Halabija a partecipare alla cerimonia di commemorazione dell'eccidio del 16 marzo 1988 dove in una sola notte 5000 cittadini inermi vennero uccisi con le armi chimiche. In un momento particolarmente difficile fra mondo Islamico e mondo occidentale queste delegazioni porteranno una testimonianza tangibile di pace e amicizia.

DISARMO:

→ IPB-Italia in collaborazione con le sezioni italiane di IALANA e IPPNW lavora a un importante progetto giuridicamente vincolante per la regolamentazione delle armi convenzionali nell'Unione Europea, il: **“Progetto di regolamentazione del commercio di armi nell'UE”**.

→ Un altro progetto per il disarmo riguarda la promozione sul territorio italiano della campagna mondiale **“Mayors for Peace”**. IPB-Italia offre a questa iniziativa un servizio logistico di segreteria territoriale per l'iscrizione e la tenuta-lista dei Sindaci italiani che aderiscono alla MfP. In soli cinque mesi IPB-Italia ha portato il numero dei

Sindaci aderenti all'MfP da 39 a 100 e ci è stato chiesto dal sindaco di Firenze Leonardo Domenici, recentemente nominato da Akiba Tadatoshi vice presidente di area della MfP, di offrire una importante collaborazione per diffondere informazioni su questa campagna all'interno dell'Associazione dei Sindaci italiani (ANCI).

➔ **Appello sull'uso del Fosforo Bianco durante l'assedio di Fallujah** del novembre 2004. Questo documento è stato realizzato con la collaborazione di scienziati ed esperti nazionali ed internazionali e propone un'analisi su basi strettamente scientifiche degli aspetti fisici, bio-chimici, giuridici, medico-legali correlati alla materia. (vedasi report su www.rainews24.it)

STUDENTS GROUP DI IPB-ITALIA:

➔ questa iniziativa, avviata lo scorso anno con alcuni studenti dell'Università di Bologna (Facoltà di Scienze Internazionali e Diplomatiche e Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori) procede fattivamente: il "gruppo" sta ora aprendo un proprio sito web e riunisce più di 35 studenti di molte università italiane e alcune università straniere.

Il "gruppo" è totalmente auto-gestito dagli studenti con la supervisione del presidente di IPB-Italia. Esso si propone di creare un legame tra mondo accademico e realtà lavorative, per dare agli studenti la possibilità di praticare le conoscenze acquisite all'università, per provare qualità e attitudini e per fare un'esperienza professionale di qualità. Gli studenti possono con grande flessibilità, secondo le disponibilità di tempo personali, unirsi per collaborare ai progetti e alle iniziative di IPB-Italia e allo stesso modo, se vogliono studiare di più o per altri motivi, possono facilmente abbandonare la collaborazione, conservando comunque questa esperienza come una sorta di allenamento alla pace e come occasione per acquisire informazioni e ulteriori conoscenze. Lo Students group di IPB-Italia offre agli studenti universitari la grande opportunità di entrare in contatto con la rete mondiale di Associazioni, Organizzazioni non governative e Istituzioni Internazionali.

➔ Lo Students group ha preso parte a tutte le attività dell'IPB-Italia e ha realizzato un'iniziativa autonoma presso l'Università di Bologna – polo didattico di Forlì, la conferenza: *"Le Nazioni Unite e la Sicurezza Internazionale nel 21° secolo"*, relatori il prof. Giovanni Carlo Bruno e il prof. Jonathan Granoff ed ha in progetto per il 2006, una Lezione-Conferenza sul tema *"Il diritto internazionale – Le armi di distruzione di massa"* che coinvolgerà docenti e studenti del polo universitario forlivese.

VISIBILITÀ'

➔ Grazie ai buoni rapporti che l'IPB-Italia ha consolidato con la Gorbachev Foundation Italia, che organizza ogni anno il Summit Mondiale dei Nobel per la Pace a Roma, quest'anno abbiamo ottenuto l'accreditamento di uno dei membri del nostro Comitato Scientifico e l'invito a partecipare con apposite relazioni al dibattito del Summit dei Premi Nobel.

➔ Grazie al grande coinvolgimento dei media (televisioni, giornali locali e nazionali) in tutte le attività dell'IPB-Italia anche la sede centrale dell'IPB a Ginevra ha potuto godere di un rilancio della propria immagine specialmente sul il territorio italiano.

PUBBLICAZIONI:

➔ *"Una favola per la pace"* – Prima edizione. Questa antologia contiene i racconti che hanno vinto la prima edizione del Premio Internazionale di Letteratura per la Pace che l'IPB ha istituito nel 2004.

➔ *"Una favola per la pace"* – Seconda edizione; l'antologia sarà pubblicata entro il dicembre 2005.

➔ *"Learning to abolish war"* Il 70% di questo libro è già stato tradotto in italiano, nel 2006 sarà completato e stiamo cercando uno sponsor che si incarichi delle spese tipografiche e di distribuzione.

BASE FINANZIARIA:

➔ ciascuna attività viene realizzata grazie al lavoro volontario degli associati e per ciascun progetto vengono individuati sponsor e sostenitori economici.